

Il Libro di Daniele - Numero centotrentanove

*L'allineamento profetico di Daniele 11:40 con le moderne realtà politiche:
svelare il mistero dell'ultimo presidente*

Jeff Pippenger

2024-03-16

Stiamo considerando l'allineamento di Daniele capitolo undici, versetto quaranta, con i versetti uno e due dello stesso capitolo. Il versetto uno identifica il tempo della fine nel 1989, e anche il versetto quaranta segna il tempo della fine nel 1989, con il crollo dell'Unione Sovietica, rappresentato dall'abbattimento del Muro di Berlino il 9 novembre 1989.

Il versetto due identifica il sesto presidente degli Stati Uniti dopo il 1989 come il più ricco di tutti i presidenti, e così individua Donald Trump. Facendo ciò, identifica che Trump «solleverà» tutta la Grecia, che era l'Impero greco di Alessandro Magno del versetto tre. Il regno greco dei versetti tre e quattro è il simbolo di un regno mondiale nel capitolo undici di Daniele.

William Miller coniò l'espressione: «la storia e la profezia concordano», e la storia di Donald Trump fornisce una prova inconfutabile che egli non fu soltanto il più ricco degli ultimi otto presidenti degli Stati Uniti, ma che i globalisti degli Stati Uniti, e del mondo intero, odiano Donald Trump di un odio così illogico che molti lo definiscono follia.

Il primo degli ultimi otto presidenti, a partire dal 1989, prefigurò chiaramente Trump in vari modi, sostenendo così che il sesto presidente nel versetto due sarebbe stato infine l'ottavo e ultimo presidente. Reagan, come primo di una serie di otto, avrebbe prefigurato l'ottavo e ultimo, poiché Gesù illustra sempre la fine di una cosa con l'inizio di una cosa.

La testimonianza di Ronald Reagan, il presidente al tempo della fine nel 1989, rappresenta profeticamente il presidente che sarebbe stato l'ultimo degli otto presidenti. Vi sarebbero stati sette presidenti dopo Reagan, poiché gli Stati Uniti cessano di essere il sesto regno della profezia biblica alla legge domenicale di prossima imposizione e, nel periodo che conduce a tale legge domenicale, gli Stati Uniti formano un'immagine della bestia, e quella bestia è l'ottava, proveniente dalle sette bestie. Reagan fu il primo presidente al tempo della fine nel 1989, e l'ultimo sarebbe stato l'ottavo, che è dei sette.

Reagan disse, il 12 giugno 1987, durante un discorso presso la Porta di Brandeburgo, vicino al Muro di Berlino, a Berlino Ovest, in Germania, rivolgendosi al Segretario generale del Partito Comunista dell'Unione Sovietica, Michail Gorbačëv: «Segretario generale Gorbačëv, se cercate la pace, se cercate la prosperità per l'Unione Sovietica e l'Europa orientale, se cercate la liberalizzazione: venite qui, a questa porta! Signor Gorbačëv, apra questa porta! Signor Gorbačëv, abbatta questo muro!». La più celebre frase del primo degli ultimi otto presidenti segnò il compimento dell'abbattimento del muro due anni dopo, il 9 novembre 1989.

Così facendo, l'enfasi posta da Reagan sull'abbattere il muro si rivolgeva all'ottavo presidente, il quale, mentre correva per diventare il sesto presidente, fondò la propria campagna sulla promessa «di costruire il muro». Il primo degli ultimi otto presidenti chiese che il muro fosse abbattuto, e il Muro di Berlino fu abbattuto nel 1989, al tempo della fine. Alla legge domenicale ormai prossima, il «muro» di separazione tra Chiesa e Stato sarà abbattuto, come rappresentato dal principio nel 1989. Nel mezzo di quel periodo il sesto presidente, che agita i globalisti, tenta di costruire un muro che essi non vogliono, e quando sarà ancora una volta l'ottavo presidente dei sette, un altro «muro» cadrà.

Il primo degli otto presidenti è contrassegnato dall'abbattimento di un muro che segnava il tempo della fine, come rappresentato in Daniele 11:40, e l'ultimo degli otto presidenti è contrassegnato dall'abbattimento di un «muro» che segna la fine del tempo di suggellamento dei centoquarantaquattromila, come rappresentato in Daniele 11:41.

Il presidente Reagan era un ex democratico divenuto repubblicano, un'ex stella dei media, un uomo noto per la sua eloquenza limpida, con un profondo senso dell'umorismo, un conservatore in materia fiscale che fece campagna contro l'establishment di Washington, D.C. Eppure, nonostante la retorica di Reagan nella sua prima campagna contro l'establishment (la palude) radicato nella capitale della nazione, egli finì per nominare ai posti del suo gabinetto una percentuale più alta di politici globalisti confermati di qualunque altro presidente moderno fino a quel tempo. Giunse perfino a scegliere George Bush padre come suo Vicepresidente, un uomo le cui radici familiari si estendono molto indietro nella storia del globalismo.

Trump fece campagna elettorale promettendo di bonificare l'establishment che definiva “la palude”, ma il suo curriculum riguardo agli uomini che scelse come stretti collaboratori ne rivela la più grande debolezza. Quasi tutti quegli uomini erano rappresentanti della “palude” alla quale Trump si oppone con tanta veemenza. Trump, come Reagan, era un ex democratico divenuto repubblicano, un'ex star dei media, un uomo noto per la sua eloquenza, dotato di un profondo senso dell'umorismo, e un conservatore in materia fiscale.

L'ultimo presidente degli Stati Uniti sarà il presidente in carica quando negli Stati Uniti sarà formata l'immagine del papato (l'immagine della bestia). L'ottavo e ultimo presidente dal 1989 sarebbe pertanto coinvolto in una guerra contro una potenza-drago, poiché fu nel corso di una guerra lunga e protratta con il drago che il papato fu dapprima insediato sul trono da una potenza-drago nel 538, poi detronizzato dalla medesima potenza-drago nel 1798, e che sarà nuovamente insediato sul trono dalla potenza-drago rappresentata dai dieci re che acconsentono a dare il loro settimo regno al papato, e che in seguito detronizzano la bestia papale quando la bruciano col fuoco e ne mangiano le carni mentre giunge alla sua fine senza che alcuno la soccorra.

Il presidente che dev'essere l'ottavo, ed è dei sette, sarà anche il presidente coinvolto in una guerra contro un potere di drago. Quella guerra viene identificata quando il sesto e più ricco presidente suscita contro di sé tutte le potenze globaliste del drago. Degli otto presidenti finali, a partire dal 1989, due sono deceduti, lasciando sei possibili presidenti che potrebbero essere coinvolti in una guerra contro un potere di drago.

Di queste sei possibilità, quattro sono apertamente globalisti alimentati dal dragone. Uno dei sei, come suo padre, professa di essere repubblicano, ma è repubblicano solo di nome e, come suo padre, è un rappresentante del potere globalista del dragone. Dei sei presidenti viventi, soltanto uno è chiaramente non globalista, ed è il presidente che suscita l'agitazione dei globalisti. Egli è l'unico degli ultimi otto presidenti che potrebbe adempiere l'elemento dell'immagine del papato, in termini di essere coinvolto in una guerra contro un potere del dragone.

Il primissimo presidente repubblicano citò notoriamente un passo della Scrittura riguardante la Guerra Civile degli Stati Uniti che tratta proprio questo fatto.

Ma Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse loro: Ogni regno diviso contro se stesso va in rovina; e ogni città o casa divisa contro se stessa non potrà reggersi. E se Satana scaccia Satana, è diviso contro se stesso; come dunque potrà sussistere il suo regno? E se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebub, per mezzo di chi li scacciano i vostri figli? Perciò essi saranno i vostri giudici. Ma se io scaccio i demòni per mezzo dello Spirito di Dio, allora il regno di Dio è giunto fino a voi. Matteo 12:25-28.

La guerra del dragone contro il presidente più ricco che suscitò il regno di Grecia non può che essere tra Donald Trump e i globalisti, poiché tutti gli altri cinque possibili presidenti viventi sono globalisti antiamericani. Quando Lincoln citò i versetti precedenti, per affrontare la divisione della nazione nei due schieramenti dei fautori della schiavitù e degli avversari della schiavitù, egli si rivolgeva ai Democratici favorevoli alla schiavitù e ai Repubblicani contrari alla schiavitù, e così facendo si riferiva alla guerra degli ultimi giorni tra i Democratici globalisti, che l'ultimo presidente repubblicano suscita con il suo movimento di MAGA-ismo, che egli rappresenta e guida.

In quanto primo presidente repubblicano, Lincoln prefigura l'ultimo presidente repubblicano. L'ultimo presidente è inoltre rappresentato dal presidente repubblicano al tempo della fine nel 1989. Questi due testimoni identificano il presidente che stanno prefigurando come un repubblicano. Il presidente repubblicano al tempo della fine nel 1989 non era semplicemente un repubblicano, ma era il primo degli ultimi otto presidenti. L'ultimo presidente sarà stato inoltre prefigurato da George Washington, il primo presidente e il primo Comandante in capo.

Washington, a sua volta, era stato tipificato dal primo presidente nel periodo rappresentato dal 1776, e quel primo presidente (Peyton Randolph) era uno dei sette uomini che servirono durante gli otto periodi rappresentati da sette uomini. Randolph fu il primo di otto, e pertanto rappresentava Reagan, che fu il primo di otto, ed egli era l'ottavo che era dei sette. Randolph dunque rappresentava Washington (il primo presidente), Lincoln (il primo presidente repubblicano), Reagan (il primo presidente degli ultimi otto) e l'ottavo presidente dopo il 1989, il quale, per necessità profetica, sarebbe stato l'ottavo, che era dei sette.

Washington sarebbe inoltre tipificato da John Hancock, il quale fu il presidente nella storia rappresentata dal 1789 e il quale fu, come Randolph, l'ottavo, che era dei sette. Randolph aveva tipificato Washington; così, quando Hancock si allinea con Randolph come l'ottavo che è dei sette, Hancock rappresenta l'ottavo presidente dopo il 1989, il quale, per necessità profetica, sarebbe

l'ottavo, che era dei sette.

Randolph, Hancock, Washington, Lincoln e Reagan sono tutti figure tipologiche dell'ultimo presidente. La testimonianza di due di essi stabilisce che l'ultimo presidente sarà un Repubblicano. Due stabiliscono che l'ultimo presidente sarà l'ottavo, cioè uno dei sette. I cinque presidenti viventi degli otto presidenti dopo il tempo della fine nel 1989 identificano che soltanto Trump possiede l'ideologia politica per essere coinvolto in una guerra con il potere del drago.

Lincoln fu preceduto da James Buchanan, un democratico, che gli storici onesti identificano come il presidente meno efficace di quella prima fase della storia americana, e la cui leadership inefficace produsse sostanzialmente la Guerra Civile degli Stati Uniti. Prima ancora che Lincoln avesse prestato giuramento, gli Stati del Sud avevano già cominciato a separarsi dall'Unione, e solo un mese dopo l'insediamento di Lincoln furono sparati i primi colpi. Buchanan mise in moto i processi che produssero una guerra che Lincoln fu costretto a risolvere.

Reagan fu preceduto dal presidente più inefficace dei tempi moderni. Carter, un Democratico, mise in imbarazzo gli Stati Uniti per la sua incapacità di affrontare correttamente l'islam radicale, situato in Iran.

Trump fu preceduto da Obama, un democratico, il quale avviò deliberatamente le divisioni culturali, politiche ed economiche che da allora non hanno fatto che aumentare. La sua leadership inefficace fu prefigurata sia da Buchanan sia da Carter, ma nella storia in cui egli presiedette, i Media Mainstream avevano già cominciato a manifestarsi in parallelo al Ministero del Reich per l'Illuminazione Pubblica e la Propaganda di Adolph Hitler. Gli attacchi di Obama contro le istituzioni sociali, politiche, finanziarie e religiose degli Stati Uniti furono occultati, per coloro che sceglievano di non vedere, e la sua inefficacia quale uomo che aveva giurato di proteggere la Costituzione fu accuratamente celata. Obama mise in imbarazzo gli Stati Uniti con la sua incapacità di affrontare correttamente l'islam radicale, situato in Iran.

Quando Trump sarà rieletto nel 2024, quale ottavo presidente a partire da Reagan nel 1989, sarà ancora una volta preceduto da un democratico globalista alimentato dal drago, il quale ha ora assunto la corona del presidente più inefficace della storia e che ha ripetutamente umiliato gli Stati Uniti nel suo tentativo di affrontare l'islam radicale, situato in Iran, sebbene ancora una volta i moderni Media Mainstream (come esemplificati dal Ministero del Reich per l'Illuminazione Pubblica e la Propaganda) si adoperino per seppellire tale ovvia realtà.

Quando Reagan assunse la carica, una crisi irrisolta con l'Islam radicale, situata in Iran, era stata lasciata irrisolta dal presidente democratico. Reagan intraprese immediatamente dei passi per invertire la direzione delle tensioni tra gli Stati Uniti e l'Islam radicale, come rappresentato dall'Iran. Quando Trump assunse la carica, una crisi irrisolta con l'Islam radicale, ancora una volta situata in Iran, non solo era stata lasciata irrisolta, ma anche finanziata dal presidente democratico. Trump intraprese immediatamente dei passi per invertire la direzione delle tensioni tra gli Stati Uniti e l'Islam radicale, come rappresentato dall'Iran. L'attuale presidente democratico ha rovesciato tutti i progressi compiuti da Trump, e il mondo intero viene ora trascinato nella terza guerra mondiale dalla leadership inefficace di Biden.

Ciò adempie non solo l'opera riguardante l'Islam rappresentata dall'inefficacia di Carter e dalla promozione dell'Islam da parte di Obama, ma anche l'opera di Buchanan nell'avviare una guerra, che il presidente repubblicano aveva bisogno di risolvere.

Come nel caso del primo presidente repubblicano, Trump fu politicamente assassinato dai poteri draconici globalisti nelle elezioni del 2020. Mentre era considerato morto nella piazza, i globalisti della bestia della terra e i globalisti dell'intero mondo cominciarono a festeggiare, come profetizzato nel capitolo undici dell'Apocalisse.

E quando avranno compiuto la loro testimonianza, la bestia che sale dall'abisso farà guerra contro di loro, li vincerà e li ucciderà. E i loro cadaveri giaceranno sulla piazza della grande città, che spiritualmente si chiama Sodoma ed Egitto, dove anche il nostro Signore fu crocifisso. E uomini dei popoli e delle tribù e delle lingue e delle nazioni vedranno i loro cadaveri per tre giorni e mezzo, e non permetteranno che i loro cadaveri siano posti in un sepolcro. E gli abitanti della terra si rallegreranno di loro, faranno festa e si manderanno doni gli uni gli altri, perché questi due profeti tormentavano gli abitanti della terra. E dopo tre giorni e mezzo uno spirito di vita procedente da Dio entrò in loro, ed essi si alzarono in piedi; e un grande timore cadde su quelli che li videro. Apocalisse 11:7-11.

Siamo ormai giunti al 2024, nel quale Trump sta ritto in piedi, e il mondo del dragone, che dal 6 gennaio 2021 si era rallegrato e dato ai festeggiamenti, viene ora messo a confronto con una «grande paura». I Media Mainstream (MSM) sono nel panico. I loro stessi argomenti preconfezionati cominciano a manifestare la loro preoccupazione che, come dice quella vecchia canzone rock and roll, «quel vecchio stanco che hanno eletto re» non abbia la capacità di restare abbastanza vicino ai numeri di Trump da consentire alle loro macchine per il voto di spingere Biden oltre il traguardo. I Media Mainstream sono oggi una macchina di propaganda tanto quanto lo fu il Ministero del Reich per l'Illuminazione Pubblica e la Propaganda ai giorni di Hitler.

Questo fatto è stato ripetutamente dimostrato al di là di ogni possibilità matematica che possa essere altrimenti. Ogni volta che un nuovo argomento propagandistico globalista viene introdotto nella società in generale, è stato ripetutamente documentato che le varie linee di comunicazione governate dalla macchina propagandistica del dragone producono la medesima formulazione, parola per parola, nel descrivere questo evento o quella questione.

Se alcuni di voi conoscono il vecchio gioco infantile chiamato “telefono senza fili”, o talvolta “Chinese whispers”, sapete che quando le persone si dispongono in cerchio e, man mano che il gioco procede, la prima persona sussurra all'orecchio della successiva, e poi quel sussurro viene ripetuto intorno al cerchio, il sussurro iniziale che percorre il cerchio, invariabilmente, si trasforma in qualcosa di diverso da ciò che il primo sussurro rappresentava. Eppure i Media Mainstream si aspettano che i loro aderenti credano che ogni giornalista in questo Paese e in tutto il mondo, in qualche modo, scelga le stesse parole e le stesse espressioni per spiegare la posizione del dragone su un determinato argomento o evento. Centinaia di cosiddetti giornalisti hanno osservato il medesimo evento, e sono giunti non solo alla stessa conclusione, ma hanno anche scelto parole ed espressioni identiche per descrivere l'evento.

Ciò che stiamo affrontando in questo momento non è un attacco alla macchina propagandistica dei globalisti; si tratta semplicemente di identificare una caratteristica profetica della guerra spirituale che ora si sta svolgendo sul pianeta terra. Al tempo di Cristo, i Giudei alla fine scelsero pubblicamente Cesare come loro re, poiché rigettarono il loro Messia. In quel periodo controverso, il sommo sacerdote addusse un argomento a favore dell'assassinio di Cristo che era satanico e fondato su un ragionamento fallace, ma che al tempo stesso era accurato.

E uno di loro, di nome Caiafa, che era sommo sacerdote in quell'anno, disse loro: Voi non sapete nulla, né considerate che è per noi conveniente che un solo uomo muoia per il popolo, e che non perisca l'intera nazione. Or egli non disse questo da se stesso; ma, essendo sommo sacerdote in quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per quella nazione; e non soltanto per quella nazione, ma anche per raccogliere in uno i figli di Dio dispersi. Giovanni 11:49–52.

Caifa stava elaborando una logica per attaccare Cristo e, così facendo, stava in realtà formulando una previsione valida. Egli non credeva che Cristo dovesse essere il sacrificio dell'umanità; voleva semplicemente ucciderLo. Il Mainstream Media del potere del dragone sta ora compiendo qualcosa di simile con Trump. Essi stanno cercando di inculcare paura nella popolazione, ossia che, se Trump sarà rieletto, diventerà un dittatore, come Adolph Hitler. I Democratici sono il partito favorevole alla schiavitù e possiedono le caratteristiche del partito nazista, compresa una macchina propagandistica mondiale, non soltanto tedesca; ma affermano che, se Trump sarà eletto, la democrazia verrà rovesciata e Trump sarà un dittatore come Adolph Hitler.

Questo è precisamente ciò che la Parola di Dio identifica riguardo all'ultimo presidente degli Stati Uniti, sebbene i mezzi d'informazione dominanti, come il Caiafa ispirato dal dragone, non comprendano che i loro argomenti propagandistici sono profetici e si adempiranno realmente.

«La nostra nazione è in pericolo. Si avvicina il tempo in cui i suoi legislatori rinnegheranno a tal punto i principi del protestantesimo da dare appoggio all'apostasia romana. Il popolo per il quale Dio ha operato in modo così meraviglioso, rafforzandolo affinché si liberasse dal giogo opprimente del papismo, con un atto nazionale darà vigore alla corrotta fede di Roma, e così risveglierà quella tirannia che attende soltanto un tocco per riprendere nuovamente il suo corso di crudeltà e dispotismo. Già ci stiamo avvicinando rapidamente a questo periodo». The Spirit of Prophecy, volume 4, 410.

Sono consapevole che, mentre individuo gli elementi corrotti dei Democratici negli Stati Uniti, i Repubblicani dichiarati che in realtà sono globalisti, e i globalisti progressisti del mondo, un lettore possa essere indotto a credere che io nutra qualche forma di simpatia politica per il partito Repubblicano, o per Donald Trump. Questo è ben lontano dalla realtà dei fatti: il presidente finale è destinato a diventare un dittatore, proprio come i Media mainstream stanno predicendo, sebbene non sappiano nulla di più riguardo a ciò che in realtà stanno predicendo di quanto ne sapesse Caifa. Noi stiamo semplicemente identificando le dinamiche profetiche associate al «complesso intreccio degli eventi umani», rappresentate dalle ruote dentro ruote di Ezechiele.

Continueremo questo studio nel prossimo articolo.